



A cura di Edo Ronchi, Roberto Morabito
Toni Federico, Grazia Barberio

LE IMPRESE DELLA GREEN ECONOMY

STATI GENERALI
Green
Economy

LA VIA MAESTRA
PER USCIRE
DALLA CRISI

GREEN ECONOMY RAPPORTO 2014



presentato da Toni Federico

LE IMPRESE E L'AMBIENTE

La **green economy** non è un settore ma un modello generale di economia, capace di produrre un **benessere di migliore qualità e più equamente distribuito** migliorando la qualità dell'ambiente e **salvaguardando il capitale naturale (UNEP)**.

La **green economy** pone fine al rapporto storicamente conflittuale delle imprese con l'ambiente. Le imprese sono cresciute **consumando risorse naturali, materie prime ed energia, producendo esternalità negative, impatti ambientali, emissioni, grandi quantità di rifiuti, disagio e conflitti sociali**.

IL MODELLO UNEP DELLE IMPRESE PER LA GREEN ECONOMY

L'UNEP non si limita a chiedere alle imprese di migliorare le loro politiche ambientali, ma propone di:

- migliorare la **resilienza d'impresa** e la capacità di crescere adottando nuove tecniche di valutazione,**
- andare **oltre l'interesse di breve termine** degli azionisti in favore di una cerchia più larga di interessi e con un orizzonte temporale più lungo,**
- introdurre la **sostenibilità** come elemento strategico e quindi adottare la **tripla contabilità (triple bottom line).****

IL PROGRAMMA *GREEN INDUSTRY* DELL'UNIDO

Green Industry, è un progetto ***multi-stakeholder*** di ***green growth***, di protezione del capitale naturale, della salute e del benessere umani, mediante il ***greening*** dell'industria esistente e l'allargamento del mercato delle **industrie che offrono beni e servizi ambientali (EGSS)**, con:

- ❑ **costi ridotti dei materiali vergini e delle *commodity*,**
- ❑ **riduzione dei costi e dei rischi di inquinamento,**
- ❑ **maggiore *appeal* dei marchi e fidelizzazione dei dipendenti e dei consumatori.**

Fissare obiettivi e metodi: analizzare gli impatti generati e fissare gli obiettivi; scegliere gli indicatori di *performance* necessari.

Valutare gli *input* e i prodotti intermedi causa di impatto sull'ambiente, gli impatti e l'efficienza di ogni processo, l'intensità energetica, i flussi di materia e d'acqua, le emissioni GHG, i reflui liquidi e gassosi e i rifiuti solidi. Valutare i prodotti e i servizi, la riciclabilità ed eliminare le sostanze tossiche.

Progredire e migliorare, capire i risultati misurati e intraprendere azioni per migliorare la *performance* ambientale e sociale.

IL GREEN ACTION PLAN DELLA EC PER LE PMI

Imprenditorialità verde per le aziende del futuro mediante l'eco-innovazione anche non tecnologica, il partenariato e i *cluster* di imprese.

Una catena del valore più *green*, creazione di imprese, nuovi modelli di *business* per i servizi, riutilizzo dei materiali, dei prodotti e dei rifiuti promuovendo **l'economia circolare**.

Accesso ad un mercato interno unificato in EU per le piccole e medie imprese *green*, ed accesso ai mercati esteri facilitato per gli imprenditori *green*.

CORPORATION 2020: NUOVI CAPITALI, NUOVA IMPRESA

Lanciato in occasione di Rio+20, **Corporation 2020** è un Programma di cambiamento su larga scala del modello di sviluppo entro il prossimo decennio, che si contrappone al “vecchio” modello industriale responsabile della crisi:

Imprese tradizionali: <i>Corporation 1920</i>	Imprese green: <i>Corporation 2020</i>
Interessi degli azionisti	Interessi degli <i>stakeholder</i> e della società
Massimizzare i profitti	Massimizzare la creazione di valore
Minimizzare i costi, con il risultato di <u>esternalizzare</u> quote rilevanti dei costi a carico della società	Generazione di esternalità positive in tutte le componenti della ricchezza – monetaria, infrastrutturale, naturale, umana e sociale
Competizione	Cooperazione
Sistemi di produzione lineari: dall'estrazione delle materie prime ai prodotti finiti ceduti sul mercato	Sistemi di produzione circolari: gestione ed assunzione di responsabilità nell'intero ciclo industriale <u>cradle to cradle</u>
Ricerca vantaggi per sé stessi (prendere)	Lavorare per il bene comune (dare)

GLI STRUMENTI PER VALUTARE LA *PERFORMANCE* AMBIENTALE E SOCIALE

Iso 14001, Emas e Ecolabel sono gli strumenti volontari di certificazione più conosciuti; **VIA e VAS** presidiano la programmazione di progetti e piani, **l'AIA** regolano i processi industriali mediante le **BAT**, le **Environmental Footprint (Ef)**, sono state adottate per misurare e comunicare le prestazioni ambientali dei prodotti (**Pef**) e dei processi (**Oef**), su base **LCA**. La Fondazione ha elaborato un **Green Economy Report®** che include gli effetti del prodotto (bene o servizio) sulla società, l'economia e l'ambiente con una particolare attenzione alle implicazioni economiche, sociali ed occupazionali, alla salute, alla sicurezza ed all'equità.

I MODELLI DI *BUSINESS* PER LA TRANSIZIONE

Alle nuove imprese si chiede di produrre benessere, con più **equità ed armonia sociale** e di ridurre le **scarsità delle risorse** e i rischi ambientali.

Le imprese devono puntare a **generare ricchezza reale**, ma anche ottenere vantaggi fiscali, maggior impegno dei collaboratori e maggiore fiducia dei consumatori.

Le imprese devono **diventare una comunità** dei nostri giorni, unita da valori, missione, obiettivi e *governance* condivisi.

Le imprese devono essere una scuola di **formazione** e di **“capacitazione”** responsabili.

LE IMPRESE CORE GREEN

Sono le imprese del settore EGS che realizzano prodotti, beni e servizi ad **alta valenza ambientale** e forniscono servizi e prodotti specificamente ambientali, beni modificati per essere *green* o *clean*, nonché una vasta gamma di tecnologie ambientali.

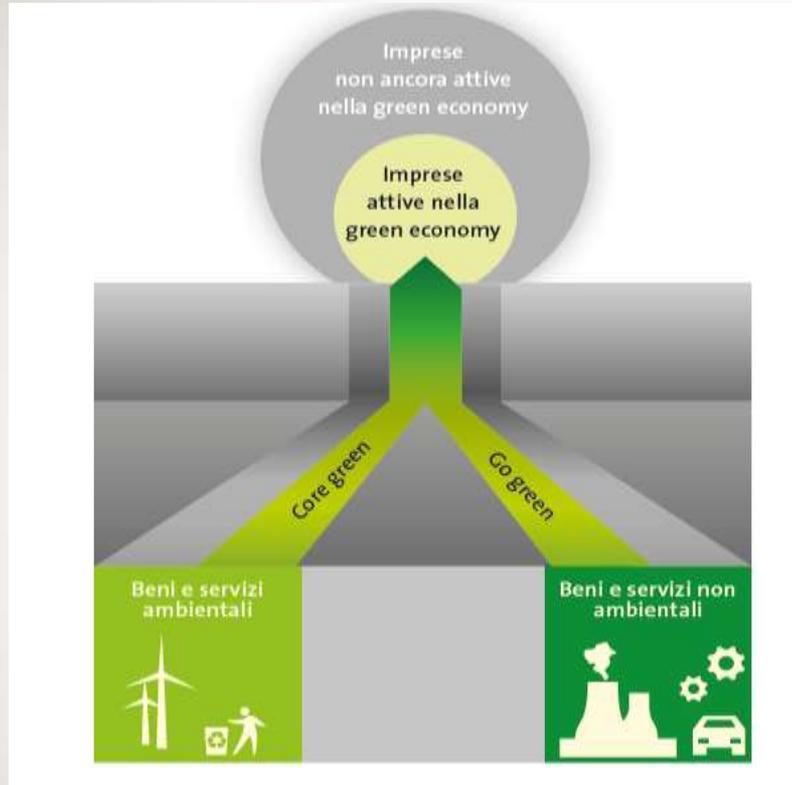
Il mercato mondiale EGS *low carbon* è stimato in 4.200 Mld€, dei quali il 21% rappresenta la quota Ue. In media questo mercato è cresciuto a un tasso annuo del 4%, anche durante la recessione, tanto che gli si può attribuire il più forte potenziale di crescita comparativa anche in termini di ***green jobs creation***.

LE IMPRESE IN TRANSIZIONE O GO GREEN

Sono il futuro della *green economy*. Usano prodotti e processi più ecoefficienti che valorizzano la riduzione, il riuso o il riciclo dei rifiuti, il maggiore utilizzo delle energie rinnovabili, la fornitura di funzioni e benefici piuttosto che la vendita dei prodotti.

I modelli di *business go green*, adottano sistemi di gestione e finanziamento innovativi focalizzati, e puntano sul miglioramento delle *performance* ambientali, delle tecnologie e dei processi esistenti, per aumentare l'efficienza delle risorse e dell'uso dell'energia e per ridurre le **esternalità ambientali negative.**

LE IMPRESE DELLA GREEN ECONOMY



Per maggiori informazioni: tel. 06 8414815
www.fondazionevilupposostenibile.org
e www.comitatoscientifico.org

A cura di Edo Ronchi, Roberto Morabito
Toni Federico, Grazia Barberio

LE IMPRESE DELLA GREEN ECONOMY



LA VIA MAESTRA
PER USCIRE
DALLA CRISI

GREEN ECONOMY RAPPORTO 2014



ENEA

ECOMONDO

 Edizioni
Ambiente